

25 ANNI NEL TERRITORIO

IL TERRITORIO DI PORTOGRUARO, PORTOGRUARO NEL TERRITORIO

PER UNA RILETTURA DEL TERRITORIO

2012

SABATO 24.03.2012 | h. 10 - Sala Consiliare
XX GIORNATA FAI DI PRIMAVERA

Prof. LEONARDO CIACCI

PERCHÉ IL FAI, SFIDE PER IL FUTURO

Il prof. Leonardo Ciacci è stato nominato delegato regionale ambiente, paesaggio e territorio. Potrà spiegare quali sono le prospettive del FAI anche in rapporto all'attività assunta di coordinamento a livello regionale nei temi di carattere ambientale: quali le principali problematiche di interesse segnalate dalle Delegazioni? Come sviluppare le attività di educazione e sensibilizzazione? In che termini individuare le specificità del FAI, anche in rapporto ad altre associazioni che si occupano di temi ambientali?

SABATO 14.04.2012 | h. 10 - Sala Consiliare

Prof. ALDINO BONDESAN

GEOSITI E PAESAGGIO GEOLOGICO

Il geosito quale bene geologico - geomorfologico naturale non rinnovabile. Si tratta in genere di architetture naturali, o singolarità del paesaggio, che testimoniano i processi che hanno formato e modellato il nostro pianeta. Forniscono un contributo indispensabile alla comprensione della storia geologica di una regione e rappresentano valenze di eccezionale importanza per gli aspetti paesaggistici e di richiamo culturale, didattico - ricreativo. Il Prof. Bondesan potrà illustrare i geositi nel Veneto Orientale.

SABATO 05.05.2012 | h. 10 - Sala Consiliare

Arch. ROMEO TOFFANO - Prof. AMERIGO RESTUCCI

GOVERNO E GOVERNANCE DELLE TRASFORMAZIONI DEL PAESAGGIO

Il paesaggio esiste in quanto mutamento della fisionomia del territorio, in quanto trasformazione continua. Per la prima ed elementare ragione che il tempo agisce inesorabilmente su ogni elemento componente, per evoluzione naturale e per la continua azione dell'uomo, il paesaggio del nostro spazio, pressoché interamente antropizzato, viene continuamente trasformato, demolito, abbandonato, arricchito, integrato. In questo senso bisogna tendere a preservare parti di paesaggio da trasformazioni incongrue, fissando adeguate norme di tutela.

SABATO 26.05.2012 | h. 10 - Sala Consiliare
XX GIORNATA FAI DI PRIMAVERA

Ing. PIPPO GIANONI

GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE: L'ESEMPIO DELLE VALLETTE DI CEREÀ

Dopo decenni di trasformazioni degli spazi rurali, di consumo indiscriminato del suolo, di interventi aggressivi nei confronti dell'ambiente, si avverte forte il bisogno di ricostruire nuovi rapporti tra i processi di sviluppo e le relazioni che legano gli uomini ai luoghi e al paesaggio conosciuti. A Cereà (VR) è stato ridato il volto del passato alle Vallette, imprimendo ai luoghi una fisionomia che rappresenta una comunità, impegnata continuamente e consapevolmente a costruire la propria identità. Come ripristinare quel rapporto stretto che esiste con la natura e il paesaggio che è quanto di più presente nell'uomo?

SABATO 09.06.2012 | h. 10 - Sala Consiliare

Prof. GIAN MARIO VILLALTA

POESIA DEL PAESAGGIO

SABATO 15.09.2012 | h. 10 - Sala Consiliare

Arch. GIULIO MURATORI - UN SOCIOLOGO

LA PIAZZA: LO SPAZIO PRIVILEGIATO DELLO SCAMBIO E DELL'INCONTRO

Il tema della piazza come luogo di aggregazione sociale, dove la comunità si incontra, dove appare la dinamicità della vita sociale, fatta di relazioni, di rapporti in divenire, di coinvolgimento personale. A questo proposito sarebbe interessante il contributo di un sociologo. Come queste riflessioni conducono agli aspetti più propriamente architettonici, come anche sull'impiego dei materiali da costruzione più adatti negli interventi di recupero.

SABATO 06.10.2012 | h. 17.30 - Sala Consiliare
25° ANNIVERSARIO DELLA DELEGAZIONE

Dr UGO SORAGNI - Prof.ssa GIULIANA FONTANELLA

I BENI CULTURALI. TESTIMONIANZA MATERIALE DI CIVILTÀ

“Il patrimonio culturale italiano sfigurato, svenduto, scempiato. Ma, soprattutto, mal tutelato. Chi dovrebbe proteggerlo fa tutt'altro. È connivente con la speculazione, lascia che si facciano le peggiori cose senza muover foglia, senza impegnarsi, senza denunciare. Sotto accusa sono il ministero, le soprintendenze, i loro funzionari, l'organizzazione della tutela. Chi ha ragione? [...]. Per capire qual è lo stato dell'arte non ci sono scorciatoie. Bisogna avere la pazienza di andare per i viottoli tortuosi della conoscenza, comprendere gli eventi, collocarli in un contesto. Bisogna partire da dove si sono soffermati altri, quelli che hanno avuto la determinazione e la pazienza di fare un'analisi della situazione italiana e capire che cos'è successo [...].”